

# Indennità, ci riprovano

Non è finita la telenovela del trattamento di fine mandato che i consiglieri regionali vorrebbero nuovamente intascare dopo l'abolizione. C'è chi ha provato a inserirlo nella manovra di bilancio

## Ma il capogruppo del Pd replica: "Quella era solo una battuta"

di Antonello Cassano

Dal regalo d'agosto a quello di Natale. Il Tfm, Trattamento di fine mandato, potrebbe risorgere dalle ceneri. In gran segreto, ovviamente. La tanto contestata liquidazione per i consiglieri regionali torna a far discutere dentro e fuo-

ri dall'aula del parlamentino pugliese, in occasione della lunga seduta di fine anno per approvare il bilancio, che si terrà domani e dopodomani. Un primo tentativo di riportare in auge il Tfm è stato fatto in questi ultimi giorni.

● a pagina 3

# Dal regalo d'agosto a quello di Natale in Regione ritentano con l'indennità

Domani e dopodomani c'è la seduta di bilancio. E c'è chi ha provato a sondare per cercare d'inserire anche il trattamento di fine mandato. Il capogruppo del Pd, Filippo Caracciolo: "Ma era solo una battuta"

## Via libera alla manovra dalla commissione: più soldi per assunzioni

di Antonello Cassano

Dal regalo d'agosto a quello di Natale. Il Tfm, Trattamento di fine mandato, potrebbe risorgere dalle ceneri. In gran segreto, ovviamente. La tanto contestata liquidazione per i consiglieri regionali torna a far discutere dentro e fuori dall'aula del parlamentino pugliese, in occasione della lunga seduta di fine anno per approvare il bilancio, che si terrà domani e dopodomani. Un primo tentativo di riportare in auge il Tfm è stato fatto in questi ultimi giorni nel corso di un vertice con il capogruppo del Pd Filippo Caracciolo che avrebbe avuto il compito di sottoporre il tema al vicepresidente e assessore al Bilancio Raffaele Piemontese e al governatore Michele Emiliano. La risposta sarebbe stata però negativa, al punto tale da indurre i proponenti a fare un passo indietro e a rinunciare così alla proposta di inserire nel lungo testo del Bilancio anche la rinascita del Tfm. Nel partito così c'è chi ha minimizzato: "L'idea di inserire la

liquidazione nelle pieghe del bilancio era solo una battuta". Ma il fatto stesso che se ne sia parlato però rappresenta un campanello d'allarme.

Del resto già nei mesi scorsi il Tfm era spuntato dal nulla. Era stato approvato all'unanimità, in una seduta del 27 luglio, senza alcuna discussione in aula e senza copertura finanziaria e prevedeva l'erogazione di 7,1mila euro all'anno a ogni consigliere (anche per gli ex dal 2013) per ogni anno passato in consiglio. La spesa – quasi 5 milioni di euro – sarebbe stata quasi tutta in carico alle casse pubbliche. Il metodo scelto per reintrodurre l'indennità (abolita nel 2012) aveva però scatenato l'indignazione dell'opinione pubblica. Da qui i passi indietro convulsi della politica regionale che solo dopo le richieste di abrogazione arrivate dal segretario del Pd Enrico Letta e dal capo politico dei 5 Stelle Giuseppe Conte, hanno portato a un passo indietro. L'intervento del presidente Michele Emiliano che ha dettato la linea alla maggioranza, ha fatto il resto, portando all'abrogazione, sempre all'unanimità, della liquidazione in una seduta di settembre.

Ma l'argomento non è mai stato accantonato definitivamente. Al punto tale che ancora oggi in consi-

glio regionale c'è chi non ha dubbi al riguardo: "Il tfm? Prima o poi verrà ripristinato". Il nuovo tentativo è stato stoppato qualche giorno fa, ma non si può escludere che a questo punto possa spuntare un emendamento a sorpresa durante la seduta maratona che si terrà tra giovedì e venerdì prossimo. Nella distrazione generale, fra uno scambio di auguri e una discussione in aula, potrebbe passare il tanto agognato regalo natalizio.

Intanto ieri la commissione Bilancio ha approvato a maggioranza la delibera di giunta del bilancio consolidato 2020, una variazione di bilancio per sostenere nuove misure anti Covid, il bilancio di previsione 2022 e il pluriennale 2022-24. Le novità principali della manovra da 1 miliardo e 150 milioni di euro per il 2022 riguardano 20 milioni di euro in più sul personale necessari per sostenere l'assunzione negli uf-



fici regionali di 900 persone, 25 milioni di euro che dal bilancio autonomo andranno alla sanità, 150 milioni di euro (10 milioni in più dell'anno scorso) necessari per sostenere un aumento delle corse regionali e oltre 250 milioni di euro (incrementabili di altri 80 milioni) destinati al co-finanziamento delle risorse europee, oltre a 10 milioni per i consorzi di bonifica (altro tema che farà discutere).

Va detto che le sedute in tutte le commissioni sono state fin troppo rapide. Evidentemente la maggior parte dei consiglieri e dei partiti pensano a scoprire le carte solo in aula domani, quando spunteranno la maggior parte degli emendamenti, una parte dei quali punteranno a elargire le solite mance e manette locali di fine anno. Ma oltre alla possibile incognita Tfm, potrebbe esserci spazio anche per polemiche più ideologiche. Lo fanno capire un emendamento presentato dal consigliere regionale di Forza Italia, Giandiego Gatta, per destinare 100mila euro e sostenere fattivamente anche in Puglia la Giornata del ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. "Le somme saranno attribuite all'associazione Comitato 10 febbraio che si occuperà delle attività di commemorazione, delle iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale del Villaggio Trieste di Bari ed anche di diffondere nelle scuole la storia del massacro degli italiani da parte dei comunisti titini e dell'esodo - dice Gatta - ritengo che il consiglio debba approvato anche per destinare analoga somma per le attività di commemorazione delle vittime del fascismo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda Le tappe del Tfm

### 1 Il Tfm

È una liquidazione abolita nel 2012 dal consiglio regionale.

In una seduta del 27 luglio scorso è stato invece ripristinato con il voto favorevole di tutti i partiti

### 2 L'abrogazione

Le modalità di ripristino del Tfm hanno provocato scandalo nell'opinione pubblica. Polemiche che poi hanno spinto i consiglieri ad abrogare la liquidazione

### 3 Il nuovo blitz

Nei giorni scorsi c'è stato un nuovo tentativo per provare a inserire la liquidazione nel testo del bilancio di previsione che verrà discusso domani in aula